Adunanza del 1° Maggio 1929.

Presenti: Presidente On. Gatti, Direttore Generale Scodnik, Consiglieri Contarini, Petretti, Rostoni, Amoroso. Assente giustificato il Segretario Rossini. Funge da Segretario Amoroso.

A. Impieghi patrimoniali.

1. Su conforme proposta del Direttore Generale, il Comitato esprime parere favorevole sulle seguenti operazioni, per ogni verso normali:

1°) Protrazione a 30 anni del mutuo già deliberato a favore del Consorzio Industriale di Rovereto e Riva, fermo restando il saggio del 7%, e fermo restando che l'ammontare della somma mutuata sia contenuta nei limiti da poter essere garantita dal vincolo delle delegazioni sulla sovrimposta e del dazio consumo dei due Comuni interessati;

2°) Acquisto delle annualità state

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

li, afferenti alla ferrovia Rovereto - Riva. Sono 4ª annualità, ammontanti a £ 145.875,85 ciascuna, di cui propone lo sconto al saggio del 7%.

3°) Acquisto di annualità statali afferenti alla costruzione della autostrada Brescia - Bergamo. Sono 50 annualità di 1 milione ciascuna, di cui si propone lo sconto ~~al saggio~~ del 7%.

4°) Concessione al Comune di Trofarello di un mutuo di £ 1.700.000, garentito dalle delegazioni sul dazio consumo, da rimborsare in 25 anni, al saggio del 7%.

5°) Concessione al Consorzio di bonifica in destra del fiume Tirso di un mutuo di due milioni, garentito sul contributo consorziale, da rimborsare in 30 anni, al saggio del 6.50%.

6°) Concessione al Consorzio irriguo elettrico "Fernando Olivero" da Vignolo a Cavasco (Cuneo) di un mutuo di £ 5.500.000, da rimborsare in 30 anni, al saggio del 6.50%.

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

7.) Concessione al Colonnello Giuseppe Sivori, Agente produttore dell'Istituto ed alla Signora Maria Sivori Stralla un mutuo suppletivo di lire venti cinquemila, garentito da ipoteca di primo grado su villino costruito in Viterbo, da rimborsare in 15 anni al saggio del 6.50%.

8.) Concessione all'impiegato Arrigo Fiorentini di un mutuo di £ 35.000 o per la minor cifra, cui a seguito degli accertamenti peritali da effettuarsi a cura dell'Istituto, dovesse ridursi il mutuo stesso, per la durata massima di anni 25, al tasso del 5% annuo, da garentirsi con iscrizione ipotecaria sull'appartamento in parola nonchè con vincolo sulla polizza di assicurazione vita rilasciata al sig. Arrigo Fiorentini quale impiegato dell'Istituto.

9.) Su parere conforme del Comitato Tecnico dell'Istituto - svincolo della cauzione di £ 600 mila prestata dalla Impresa Garbarino Sciaccaluga per i

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

lavori di terra, murari e cemento armato per il nuovo palazzo dell'Istituto in via Vittorio Veneto.

II - Sempre su parere del Direttore Generale, il Comitato propone di rinviare l'esame delle seguenti operazioni:

1°) Acquisto di contributi statali ferroviari offerti dalla Società Anonima Ferrovie e Tramvie Padane;

2°) mutuo ipotecario richiesto dall'Istituto Autonomo per le Case Popolari in Cosenza.

3°) mutuo richiesto dall'impiegato Guglielmo Gatta.

* * *

III - Saggio di sconto delle annualità statali afferenti alla costruzione del canale navigabile Pisa-Livorno -

Nell'adunanza del 27 marzo u. s. fu presentata all'esame degli organi deliberativi un'offerta della Ditta Parisi per l'acquisto da parte dell'Istituto delle annualità statali trentennali

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

afferenti alla costruzione del I tronco navigabile Pisa-Livorno.

Il Comitato ed il Consiglio approvarono l'operazione fissando il saggio di sconto nella misura del 7% e subordinandone l'attuazione al consenso che l'Associazione Nazionale fra i consorzi di bonifica e di irrigazione avrebbe dovuto prestare per l'imputazione del relativo importo in conto 50 milioni messi dall'Istituto a sua disposizione per finanziamenti da effettuarsi nel corrente esercizio.

Tale consenso pervenne subito dopo all'Istituto e di ciò il Comitato fu informato nell'adunanza del 10 aprile c. a.

Peraltro la ditta Pinzi, avuta comunicazione della decisione di cui sopra, ha insistentemente chiesto che il saggio venga ridotto al 6.25%. Essa osserva che il saggio del 6.25% è quello stabilito per il corrente anno per i mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti; che la costruzione del Canale

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

si collega colla bonifica idraulica del Combolo, le cui annualità di contributo statale sono state dall'Istituto stesso scontate al 6.50 %; e che infine i lavori stessi non presentano margine sufficiente per sostenere l'onere degli interessi nella misura del 7 %.

Il Comitato, accogliendo parzialmente le eccezioni delibera di proporre al Consiglio di ridurre il saggio di interesse dell'operazione al 6.75 % (sei e settantacinque).

° °

IV - Mutuo di 40 milioni al Comune di Genova -

In data 9 febbraio u. s. il Comune di Genova ha presentato all'Istituto domanda per la concessione di un prestito di 40 milioni, destinato a fronteggiare le spese per le opere pubbliche previste nel bilancio del corrente esercizio, e da garantirsi con rilascio di delegazioni sui proventi del dazio consumo.

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

Sotto la stessa data il Comune medesimo si è dichiarato pronto a prendere in considerazione la proposta ad esso fatta dalla nostra Agenzia Generale di provvedere al riscatto del debito vitalizio, il cui valore capitale si aggira intorno ai 65 milioni.

L'inizio dell'erogazione del mutuo sarebbe immediato e l'intera somma dovrebbe essere versata per metà nel corrente anno e per l'altra metà nel 1930.

Il Comitato Permanente, nell'adunanza del 25 marzo u. s. espresse in massima parere favorevole all'operazione, collegata col riscatto del debito vitalizio, salvo il benestare della casa dei competenti Ministeri e salvo l'esito degli accertamenti da eseguirsi sulla disponibilità del provento offerto in garanzia.

Tanto il Ministero dell'Interno quanto quello delle Finanze (Direzione Generale Cassa Depositi e Prestiti) hanno

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

comunicato all'Istituto il loro nulla osta alla concessione del mutuo.

Il Prefetto di Genova ha rilasciato una dichiarazione da cui risulta che la riscossione del dazio consumo è data dal Comune in appalto con regolare contratto, e che i proventi di esso, gli oneri che li gravano e l'ammontare delle entrate ordinarie e degli interessi dovuti dal Comune per i mutui finora contratti consentono al Comune medesimo, a norma della legge comunale e provinciale, di conchiudere le nuove operazioni con l'Istituto, le quali trovano larghissimo margine nella disponibilità del dazio.

Il Comitato esprime parere favorevole, e propone per il mutuo, la durata di 25 anni, ed il saggio del 7%. -

°°

V - Richiesta di mutuo finanziamento da parte dell'Istituto Nazionale per le case degli impiegati dello Stato - (I.N.C.I.S.)

Per il R. D. L. 25 ottobre 1924 N. 1944 che ha

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

creato l'Istituto Nazionale per le case degli impiegati dello Stato (I.N.C.I.S.) il nostro Istituto è autorizzato a contribuire al finanziamento dell'Ente medesimo mediante il versamento in conto corrente alla Cassa Depositi e Prestiti. I versamenti sono fruttiferi e verranno rimborsati man mano che questa li riscuoterà dall'Istituto mutuatario.

Inoltre a quanto sopra il nostro Istituto, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 28 gennaio 1926, concesse all'Istituto Nazionale per le case degli impiegati dello Stato un contributo di sette milioni al saggio di interesse del 5.25% annuo netto; ed un successivo stanziamento di due milioni e mezzo concesso il 16 febbraio u.s., date le vive istanze del mutuatario e considerato che con R.D. 11 marzo 1926 N 450 il saggio d'interesse è stato elevato dal 5.25 al 6% annuo netto, talchè, dato il carattere cinquantennale dell'investimento,

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

l'operazione si presenta conveniente.

L'ente interessato peraltro ha nuovamente insistito per un ulteriore versamento di 10 milioni richiamandosi anche al disposto dell'art. 32 del R.D. 7 febbraio 1926 N 193, e chiedendo che il versamento sia fatto per cinque milioni nel luglio prossimo e per cinque nel gennaio 1930.

Il Comitato Permanente accoglie l'istanza unicamente per il versamento da eseguirsi nel luglio prossimo, riservandosi ogni libertà per l'avvenire.

°°

VI.- Acquisto di buoni fruttiferi 5% della Cassa Depositi e Prestiti -

Con R.D.L. 13 febbraio 1927, integrato dal Decreto Ministeriale 30 marzo 1928, la Cassa Depositi e Prestiti, per poter aumentare le sue disponibilità, fu autorizzata ad emettere, fino alla concorrenza di 200 milioni, buoni annuali, garantiti, come gli altri titoli di Stato, fruttanti l'interesse annuo anticipato del 5% e

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

quindi effettivo del 5.25% circa netto di ogni ritenuta per qualsiasi imposta presente e futura.

La prima emissione di tali buoni ha avuto luogo lo scorso anno e con Decreto Ministeriale del 27 marzo u.s., allo scopo di provvedere alla loro rinnovazione, è stata autorizzata una seconda emissione per pari importo e ad uguale saggio di interesse.

Il nostro Istituto è stato invitato, insieme con altri Enti parastatali a concorrere al collocamento dei titoli in parola, da acquistarsi alla pari meno l'importo degli interessi per un anno, ed affidamenti precisi sono stati dati circa tale acquisto già concordato nella cifra di 20 milioni.

La Cassa Depositi e Prestiti ha ora chiesto che il versamento dei primi 10 milioni sia effettuato in data di oggi e che il successivo versamento sia disposto eventualmente per il prossimo giugno.

Il Comitato prende atto.

°°

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

VII - Sistemazione edilizia del centro di Cremona -

Nell'adunanza del 29 ottobre 1928 il Consiglio di Amministrazione prese conoscenza delle istanze rivolte dal Comune di Cremona al nostro Istituto affinchè questo si assumesse l'incarico di provvedere alla sistemazione edilizia di una zona soggetta a esproprio nel centro commerciale della città, autorizzò l'Istituto Immobiliare a trattare l'operazione col Comune stesso.

Tali trattative sono ora giunte a termine nel senso che l'espropriazione della zona di che trattasi sarà effettuata dal Comune per conto del nostro Istituto con una spesa che si aggirerà fra L 4.000.000 e L 4.400.000, mentre l'area espropriata ci verrà ceduta per il prezzo di L 800 al mq., ossia per circa L 2.400.000, assumendo il Comune a proprio carico la differenza di spesa.

Parimenti sono state già concordate in linea di massima le clausole relative alle costruzioni che il nostro Istituto do-

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

vrà eseguire sull'area da espropriare.

Poichè il Comune non ha la disponibilità liquida delle somme occorrenti per l'esproprio ha chiesto che il nostro Istituto voglia concedere ad esso un mutuo per l'importo di due milioni, garantendone la restituzione mediante rilascio di delegazioni sui proventi del dazio consumo.

Il Comitato, accogliendo l'istanza, propone che la durata del mutuo sia fissata in 25 anni e tenuto conto del sensibile onere, al quale si sobbarca il Comune per l'espropriazione della zona propone che il saggio d'interesse sia fissato nella misura del 6.75 % annuo. Ho da se che il mutuo è condizionato alla stipula della convenzione relativa all'esproprio degli immobili e alle successive costruzioni da effettuarsi per nostro conto sulle aree risultanti.

°°

VIII - Sistemazione edilizia di Napoli -

Per iniziativa dell'Alto Commissario

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

per Napoli e Provincia, l'Ing. Augusto Moschino ha elaborato un progetto, approvato ed acquistato poi dall'Alto Commissario medesimo, per la sistemazione della zona Monte Echia - Pizzo Falcone - parte montana di Santa Lucia e Chiatamone.

Per l'attuazione di tiffatto progetto è stata richiesta da S.E. il Ministro dei Lavori pubblici e dell'Alto Commissario della Provincia di Napoli la collaborazione del nostro Istituto, che dovrebbe esplicarsi colle seguenti modalità:

a) finanziamento all'Alto Commissario di Napoli di £ 17.000.000, dei quali due da erogarsi entro sei mesi dalla convenzione e 15 entro un anno circa. Tali somme verrebbero rimborsate dall'Alto Commissario in 5 annualità uguali a partire da tre anni dopo la firma della convenzione di finanziamento;

b) a titolo di premio per il finanziamento di cui sopra, si riserverebbe al nostro Istituto una opzione sulla parte

dei suoli alle condizioni di favore che saranno fatte dall'Alto Commissariato all'Impresa concessionaria.

La prima parte dell'operazione ha carattere patrimoniale e può essere presa in considerazione qualora l'Alto Commissariato offra le debite e consuete garanzie.

In merito poi all'opzione offerta il Comitato Tecnico dell'Istituto Nazionale Immobiliare, interpellato, fa i seguenti rilievi:

1°) L'opzione deve essere data, non dalla impresa con la quale non si hanno diretti rapporti, ma direttamente dall'Alto Commissariato in sede di concessione del mutuo.

2°) Lo stesso Alto Commissariato, pure in sede di concessione del mutuo, deve obbligarsi di effettuare la sistemazione di tutta la zona in modo da rendere sfruttabili i vari lotti evitando che venga a mancare, per alcuni di essi, la possibilità di costruire utilmente.

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

3°) Pure in tede di concessione di mutuo, deve essere ben precisata l'area o le aree alle quali l'opzione si riferisce, e ciò perché, come si può desumere dall'esame del piano regolatore presentato, vi è fra le diverse aree, che si renderebbero libere, grande differenza di valore.

4°) L'Istituto mutuante deve comunque riservarsi la piena libertà di esercitare l'opzione in proprio o trasferirla in tutto o in parte ad altri, in linea commerciale.

Il Comitato Permanente fa proprie le considerazioni del Comitato Tecnico, ed - esprimendo, in linea di massima, parere favorevole - dà mandato al Direttore Generale dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni ed al Direttore Generale dell'Istituto Nazionale Immobiliare di proseguire nelle trattative.

B- Organizzazione -

1- Agenzia Generale di Napoli -

In adunanza del 27 marzo u.s. l'On.

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

Comitato Permanente e l'On. Consiglio di Amministrazione prendevano atto attraverso l'esame delle molteplici motivazioni addotte - ed approvavano la proposta del Sig. Direttore Generale di addivenire alla cessazione della gestione economica dell'Agenzia Generale di Napoli, per riconcederla in appalto.

Fra i concorrenti alla concessione dell'Agenzia in parola, l'elemento più indicato, che oltre ad offrire idonea garanzia di serietà, di energia e di mezzi, è ben noto nel campo assicurativo napoletano per i suoi precedenti di provetto professionista, appare il Comm. Giuseppe Maglietta.

Le condizioni che le si propongono sono le seguenti:

Concessione con effetto dal 1° giugno 1929;

Impegno minimo di produzione per il 1929: 65 milioni in via assoluta, da portarsi possibilmente a 70 milioni nel corso delle trattative, (impegno ra-

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

tizzabile in proporzione dell'effettiva durata di gestione);

Provvigione d'acquisto: 65% a scalare sul premio di primo anno;

Provvigione d'incasso: 2.50% sui premi netti degli anni successivi;

Partecipazione ai diritti di polizze e di quietanza nella misura del 20%;

Cauzione: L. 350.000;

Quota valorizzazione portafoglio: nella cifra da computarsi secondo le norme contenute nella circolare N°325 del 1° ottobre 1926;

Impegno di assumere l'intero personale dell'Agenzia, con intesa che nel corso del primo triennio il concessionario non avrà facoltà di procedere a licenziamento d'impiegati, se non per casi sporadici e per motivi preventivamente riconosciuti dalla Direzione Generale. Nei casi di licenziamento, alle condizioni di cui sopra, che si verificassero entro il primo anno di gestione, l'Istituto contribuirà all'onere, per la parte corrispondente al periodo di anzianità, anteriore alla data di

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

concessione in appalto dell'Agenzia, in via di esperimento di un anno.

Il Comitato Permanente prende atto, approvando.

°°°

11 - Agenzia Generale di Nuoro -

Il giorno 17 marzo u. s. a seguito di un incidente automobilistico decedeva il sig. Mario Satta Caprino, nostro Agente Generale per la provincia di Nuoro, da poco più di un anno.

L'Agenzia in questo frattempo è stata retta dal Subagente Sig. Cav. Armando Peritti, sotto la sorveglianza e il controllo dell'Ispettore.

Il fratello del compianto nostro Agente Generale, sig. Avv. Francesco Satta Caprino, ha inoltrato domanda per la concessione dell'Agenzia e l'Ispettore Credici ha espresso parere favorevole per l'accoglimento di esta, innanzi tutto per una considerazione di ordine morale e sentimentale nei riguardi dell'ambiente ove la fine così tragica del povero Mario

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

Satta Caprino ha lasciato un solco profondo di rimpianti, date le qualità di squisita bontà che lo distinguevano. La nomina del fratello verrebbe naturalmente accolta come logica successione, ed in secondo luogo - sempre considerato l'ambiente - non si darebbe adito a richieste di terzi con conseguenti urti personali.

L'Avv. Francesco Satta Caprino ha tutte le qualità per disimpegnare lodevolmente l'ufficio essendo già pratico di assicurazioni avendo tenuto per diverso tempo la gestione dell' "Abeille".

Le autorità locali sono favorevoli alla nomina dell'Avv. Satta e l'On. Credaro riferisce di avere già conferito con S.E. il Prefetto della Provincia e con il Segretario del P.N.F. i quali vedono molto bene la cosa.

Si propone la nomina dell'Avv. Francesco Satta Caprino alle identiche condizioni già concesse al predecessore.

Il Comitato esprime parere favorevole.

° °

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

M - Agenzia Generale di Castellammare di Stabia -

Il titolare dell'Agenzia Generale di Castellammare di Stabia Cav. Uff. Dott. Francesco Monti, non ebbe la conferma del mandato per quanto avesse sollecitato e fatto sollecitare tale provvedimento, appunto in considerazione che a carico dello stesso era in corso una inchiesta riflettente la sua opera di Podestà del Comune di Castellammare di Stabia.

Intanto ora, con Decreto del 22 aprile c.a., mentre sono state respinte le sue dimissioni da Podestà, è stato revocato dalla carica suddetta.

In attesa di conoscere i motivi del provvedimento preso dal Superiore Ministero dell'Interno - dal quale si è già provocata apposita comunicazione scritta - ed in attesa di conoscere le decisioni che sarà per prendere il Partito Fascista, il Direttore Generale chiede l'autorizzazione a procedere all'eventuale revoca al cav. Monti dal

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

mandato di Agente Generale per Castel. lammare di Stabia.

Il Comitato esprime parere favorevole.

C - Personale -

1 - Il Comitato esprime parere favorevole per la concessione degli aumenti quadriennali di stipendio maturati agli impiegati:

Ispettori Superiori:

Astolfoni Dott. Italo - 1° luglio 1928
Franellich cav. Luigi - 1° aprile 1929
Ippolito Prof. Cav. Serafino - 1° aprile 1929

Ispettori di zona compartimentale:

Paparo Michele - 1° febbraio 1929

Applicati:

Cantonetta Vincenzo - 1° aprile 1929
Bertolani G. Battista - 1° maggio 1929
Centra Francesco " " "
Danti Guido " " "
Sirsenda Alessandro " " "
Pavesi rag. Mario " " "

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

11 - In relazione ai provvedimenti presi negli anni precedenti, il Direttore Generale propone, ed il Comitato Permanente approva, che si concedano aumenti quadriennali anticipati agli impiegati seguenti:

Ispettori Superiori:

Andreotti Cav. Uff. Arturo

Capi Ufficio:

Ballarin Rag. Mario - Vicentini Avv. Augusto - Virgilio Dott. Nemesio

Ispettori di zona compartimentale:

Cantini rag. Guido - Cristiani rag. Francesco - Michelangeli rag. Andrea

Capi Reparto: Manzoni Marinello - Carelli Nemesio - Norta Alfonso - Verdi Luigi - Bambini Pietro - Berni Guglielmo - Pani rag. Alfredo - Andimanni rag. Alessandro - Oliva Sebastiano - Poggi Roberto - Prati rag. Eugenio - Pio Rag. Cesare - Richini Avv. Arvy - Camilli Comm. Eugenio -

Applicate di 1ª classe in servizio dal 1913 -

Garnier Gisella - Scarnicchia Margh=

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

rita - Villa Rachele - Bellomo Emma - Acciaccarelli Clara - Barbarito Raffaella - Gatti Valentina - Saccenti Luisa - Maddaloni Giulia - Eugeni Assunta -

L'anticipo avrà decorrenza dal 1° aprile u.s. Solo per l'Isp. Vicentini dal 1° novembre 1928, affinchè egli si avvantaggi del beneficio nella stessa misura in cui se ne avvantaggiano gli altri Capi Ufficio anziani.

°°

III - In relazione del Direttore Generale, il Comitato esprime parere favorevole:

1°) alla retrodatazione di due anni, e cioè al 1° ottobre 1926 del passaggio in ruolo dell'Ispettore di Zona Comm. Celestino Michele, con conseguente retrodatazione del contratto di assicurazione obbligatoria;

2°) alla designazione dell'Isp. Carlo Scodellini come secondo Capo Ufficio, incaricato di sostituire il Capo del Servizio VI nei casi di impedimento e di

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

assenza, con effetto dal 1° maggio p. v. e con l'indennità di £ 1.000 annue;

3°) alla assegnazione alla vedova del defunto impiegato Scandolera di una pensione vitalizia di £ 300 mensili nette, in via eccezionale, per le ragioni esposte nella relazione del Direttore Generale;

4°) al riconoscimento alla signorina Di Bartolomeo Paola dello stato di invalidità a termini dell'art. 59 del Regolamento Interno con diritto ai 18/30 dello stipendio puro;

5°) all'accettazione delle dimissioni per matrimonio, della Sig.na Linda Raffo ed alla conseguente liquidazione della indennità prevista dagli art. 42 e 46 del Regolamento Interno;

6°) all'ammissione in ruolo dell'impiegata Maria Renz, da cinque anni avventizia presso il Compartimento di Trieste.

D - Collettive -

1) - Il Comitato esprime parere favore-

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

vole per il riscatto del debito vitalizio del Comune di Genova, nell'intesa che le condizioni dell'operazione siano le seguenti:

Il Comune di Genova cede all'Istituto l'onere del pagamento delle pensioni maturate a tutto il 1° gennaio 1928, impegnandosi a corrispondere il relativo valore capitale di L 67.130.742 (compresa la tassa di registrazione) all'Istituto che ne consentirà l'ammortamento al tasso d'interesse composto del 5.50% all'anno, in 150 bimestralità costanti di L 508.350,15 ciascuna, garentite a norma del R.D. 2 gennaio 1913 N° 453.

Per la determinazione dei premi unici dovuti per ciascuna pensione si impiegherà la Tariffa di Rendita Vitalizia Immediata appositamente calcolata per i grandi Comuni e già applicata per il riscatto del debito vitalizio dei Comuni di Firenze e di Napoli. Anche le condizioni di polizza saranno quelle praticate per tali Comuni.

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

6 - Varie -

Il Consiglio di Amministrazione approvò già le tariffe per l'assicurazione facoltativa degli impiegati dello Stato destinate ad integrazione del normale trattamento di quiescenza, tariffe concordate con i Ministeri interessati e calcolate a condizioni di estremo favore.

Successivamente pervenne all'Istituto, da parte di S.E. il Ministro delle Finanze, la richiesta di accordare speciali facilitazioni agli impiegati ammogliati con prole, in relazione alla politica demografica del Governo. Tale richiesta è stata recentemente ripetuta dall'On. Mosconi anche a nome di S.E. il Capo del Governo.

Il Comitato non può non rilevare l'assenza di margini veri e propri sui quali imputare l'onere del provvedimento. Tuttavia, in vista della alta finalità, e per venire incontro ad un desiderio così autorevolmente espresso, esprime parere favorevole alla attuazione

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

di un provvedimento a favore di quegli assicurati che avranno nel corso del contratto una numerosa figliolanza.

E precisamente propone che sia concessa una riduzione sul premio originario pari ad un quarto del premio stesso agli impiegati cui durante il contratto di assicurazione siano nati cinque figli, della metà, quando ne siano nati sei; di tre quarti quando ne siano nati sette o più.

Dopo di ciò il Presidente toglie la seduta.

Il Presidente

Il Consigliere Segretario

Amoroso

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive